

ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO

Codice fiscale 91117950682
VIA PARCO DEGLI ULIVI 9 - 65015 MONTESILVANO PE

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2014

Cari soci,

sono lieto di ricapitolare brevemente le attività e i risultati raggiunti insieme nel 2014 iniziando come al solito dalla comunicazione che continua a rappresentare un'attività fondamentale per la nostra associazione, comunicazione di volta in volta con targets e scopi differenti ma tutti egualmente importanti:

- La pagina FB di Salviamo l'Orso ha ormai più di 6000 amici avendone quasi raddoppiato il numero negli ultimi 12 mesi raggiungendo più volte portate di 30 - 40.000 contatti;
- Il sito web dell'Associazione (www.salviamolorso.it) è stato costantemente aggiornato con cadenza quasi settimanale, un impegno notevole di cui voglio ringraziare ancora una volta Francesco Ferreri senza la cui opera questo sarebbe stato impossibile. Il nostro sito risulta essere anche quest'anno il più aggiornato e tra i più visitati tra quelli che si occupano di conservazione dell'orso marsicano, il luogo del web dove è possibile ottenere le informazioni più complete in tempo reale su tutto ciò che è relativo alla popolazione di orso dell'Appennino;
- A settembre 2014 abbiamo redatto un numero della Newsletter dell'Associazione composto da oltre 50 pagine che è stato inviato ai soci ed a tutti coloro, persone ed Enti, che si occupano di conservazione in generale e di quella dell'orso marsicano in particolare;
- L'aggiornamento del sito del "Comitato per la protezione dei Monti Ernici" è stato curato dai nostri soci laziali, e di nuovo torno a ringraziare per questo

Francesco Ferreri, Stefano Costantini, Gaetano De Persiis, Massimiliano De Persiis e Francesco Culicelli.

Tra le altre iniziative di comunicazione che desidero ricordare le più importanti sono le seguenti:

- Siamo intervenuti pubblicamente sulla stampa locale e nazionale (alcune volte con delle inserzioni a pagamento ideate e realizzate dalla nostra bravissima Barbara Capponi) su una serie di argomenti che impattano o influenzano le probabilità di sopravvivenza della specie nel medio o nel lungo periodo siano essi interventi strutturali nell'ambiente dell'orso (viabilità, impianti eolici, impianti sciistici, strade di penetrazione forestale) o atti amministrativi quali i calendari venatori e le ripermetrazioni delle nostre aree protette. Importanti le 2 battaglie per adesso vinte contro i progetti di impianti eolici l'uno in Comune di Ortona dei Marsi (Aq) ripresentato dai proponenti dopo un ricorso al TAR seguito alla prima bocciatura della CCR-VIA della Regione Abruzzo ed il secondo in Comune di Civitaluparella, area di collegamento usata dall'orso per spostarsi tra PNALM e PNM. Contro questo secondo impianto l'associazione ha fatto ricorso al TAR contro l'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Abruzzo, autorizzazione poi ritirata a seguito di irregolarità messe in luce dal nostro ricorso.
- Abbiamo costantemente portato all'attenzione del Ministero dell'Ambiente (MATTM), PNALM, Regione Abruzzo, e Ministero della Salute i problemi insoluti che minacciano l'orso a causa di una zootecnia completamente fuori controllo in aree centrali dell'areale della popolazione addirittura all'interno dei confini del PNALM (Gioia dei Marsi-Lecce nei Marsi-Bisegna). La presenza di un focolaio di TBC bovina già causa della morte di una femmina di orso nel marzo del 2014 ha impegnato e continua ad impegnare l'associazione in un lungo e complicato tentativo di ottenere un divieto di pascolo temporaneo nell'area dove va avviato un programma di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.

- Dal 28 maggio scorso, con determina regionale, Salviamo l'Orso è entrato a far parte della Rete laziale di monitoraggio dell'orso bruno marsicano. È un bel risultato per la nostra associazione a cui viene riconosciuto lo status di partner dall' ARP (Agenzia Regionale dei Parchi della Regione Lazio) nell'attività di ricerca dei campioni di DNA utili a mappare la presenza dell'orso marsicano in territorio laziale.

Tra le azioni concrete finanziate dall'Associazione grazie ai suoi soci ed alle donazioni raccolte desidero infine ricordare le seguenti:

- Abbiamo messo a coltura la solita area recintata a Villalago (Aq) fuori Parco e abbiamo contribuito alle semine a perdere ed alle potature degli alberi da frutta recuperati o messi a dimora nella Valle del Giovenco dall'associazione "Montagna Grande" di Bisegna (Aq).
- Abbiamo esteso gli interventi di mitigazione del rischio di investimento della fauna selvatica ad ulteriori tratti della SR83 Marsicana verso Pescasseroli e nelle vicinanze della Riserva "Oasi delle Gole del Sagittario" lungo la strada SS479 tra i Comuni di Anversa negli Abruzzi e Villalago già teatro negli anni scorsi dell'investimento mortale di una femmina di orso.
- Abbiamo finanziato la chiusura della strada che da Scanno attraverso la Valle del Tasso conduce al Ferroio di Scanno e all'area di Riserva integrale del Feudo Intramonti regolamentandone il traffico e riducendo il disturbo in un'area importantissima per l'orso.
- Abbiamo ottenuto un nuovo finanziamento di 8.000,00 USD da PATAGONIA e dalla Fondazione Tides con cui abbiamo continuato la campagna di vaccinazioni dei cani da lavoro, progetto che avevamo iniziato con fondi propri nel 2013. Siamo intervenuti in 2 aree, in Molise e nel Parco regionale Sirente-Velino. Abbiamo anche affiancato il Servizio Veterinario del PNALM e l'ENPA in una campagna di vaccinazione e microchippatura dei cani da lavoro e dei cani vaganti nell'area centrale del PNALM.

- Abbiamo firmato e ratificato un accordo con l'Assomab, un consorzio di Comuni molisani nell'area dell'Alto-Sangro, con il Parco Nazionale della Majella e in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato per farsi carico del rimborso di alcuni danni provocati da esemplari di orso che sempre più spesso frequentano questi territori fuori dai confini delle aree protette nei loro spostamenti da e per il Parco nazionale della Majella. L'accordo prevede anche il finanziamento di opere di prevenzione (recinti elettrificati) ed un'opera di informazione tesa a facilitare la convivenza tra mondo rurale e orso ed a questo scopo abbiamo lanciato la campagna di raccolta fondi denominata "Un passaggio per l'orso" destinata a finanziare questo progetto, campagna a cui partecipano anche i supermercati CONAD (Gruppo Pinguè) della Provincia dell'Aquila
- Ci è stato approvato un piccolo finanziamento dal Parco Regionale Sirente-Velino (1.900,00 Euro) a fronte di un nostro progetto di riqualificazione delle fonti trofiche in un'area del parco dove avviare anche un costante monitoraggio di un'eventuale presenza dell'orso.
- Abbiamo preparato un progetto per rendere Pettorano, dove oggi siamo in assemblea, una "Bear smart community" e lo abbiamo sottoposto al giudizio dell'IBA (Int'l Bear Association) l'associazione che comprende la gran parte dei ricercatori e dei biologi che si occupano di orso nei 5 continenti e che mette a disposizione dei finanziamenti destinati a progetti di ricerca e/o di conservazione. È notizia di pochi giorni fa che il nostro progetto è stato ufficialmente approvato e finanziato e di questo dobbiamo tutti ringraziare coloro che lo hanno redatto, il Dott. Mario Cipollone e il Dott Piero Visconti entrambi nostri soci. Piero è anche ricercatore presso un'università inglese, ma da laggiù non ci fa mai mancare il suo prezioso contributo.

Con questo spero di aver ricordato se non tutti sicuramente i più importanti interventi di Salviamo l'Orso nell'anno trascorso. La novità che ci accompagnerà nelle iniziative del 2015 è l'assistenza legale di uno studio di Sulmona affiliato

alla rete GAIA LEX, una rete di avvocati specializzati nella tutela legale degli animali e delle associazioni ambientaliste, un'utile strumento che crediamo darà maggior incisività alle battaglie della nostra associazione. Crediamo di aver fatto abbastanza con le nostre risorse, sicuramente del nostro meglio, e forse per la prima volta ci siamo resi conti che le risorse umane possono essere talvolta più importanti di quelle finanziarie per cui l'invito ai nostri soci è di darci una mano in prima persona!

Stefano Orlandini

Presidente